

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXX • N. 20 • 15 maggio 2020 • www.agendabrindisi.it



Ci trovate anche su TWITTER

@AgendaBrindisi

COVID-19 ED EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA: LETTERA APERTA DEI SINDACI



Appello al Premier

Cinque dei 20 sindaci brindisini: da sinistra Saccomanno, Carone, Denuzzo, Ripa e Rossi - Servizio a pagina 5

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro

RIPROGETTIAMO L'IGIENE, LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO. MENO RISCHI PER L'AZIENDA, PIU' SICUREZZA PER TE

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY

IL PREGIATO ROSATO SALENTO IGP DI CANTINE DUE PALME

Corerosa, non diamolo per scontato ...

Negli ultimi anni ha preso sempre più piede il consumo di vino rosato, che fino a qualche tempo fa veniva bistrattato rispetto ai più quotati colleghi rossi e bianchi. Il motivo può risiedere anche nell'idea che si aveva della produzione del rosato, considerato un rosso allungato con l'acqua.

Niente di più falso, ovviamente. I processi di produzione del rosato sono studiati nel dettaglio e nei minimi particolari, come sempre.

Un vino rosato si ottiene da un procedimento a metà strada tra quello utilizzato per ottenere il vino rosso e quello per il vino bianco, sarebbe tuttavia un grave errore dire che si tratta di una miscelazione dei due tipi di vino. Questa è una pratica vietata per legge nel mondo vinicolo.

In questo caso, invece, parliamo di un vino ottenutoda uve a bacca rossa e l'intento del produttore è proprio quello di creare un vino dal colore rosa molto leggero.

Il mosto viene lasciato a contatto con le bucce per un limitato periodo di macerazione, di solito da 2 ore a un massimo di 36 a temperatura controllata.

Grazie al breve contatto il liquido assume colorazione rosa. Lavorare a basse temperature è un fattore determinante per ottenere i migliori vini rosati. Cantine all'avanguardia utilizzano la tecnica della criomacerazione, che consente la corretta estrazione degli aromi primari dell'uva, ottenendo un vino morbido in cui si percepisce una vasta gamma di profumi che richiamano le uve originarie, ma anche stabile alle ossidazioni e capace di mantenere un bel colore a lungo.

Cantine Due Palme dedica questo metodo al rosato più pregiato: Corerosa Rosato Salento IGP, un blend di uve Susumaniello e Primitivo.

Vino di colore rosa cerasuolo brillante e dai sentori fruttati e floreali. Al gusto risulta sapido ed equilibrato, con una spiccata acidità che ne esalta la freschezza.



All'inizio della costruzione forzata tra le mura domestiche ero fiducioso che, in fondo, un po' di obbligata e sana riflessione ci avrebbe fatto bene, avrebbe sortito effetti positivi facendoci elaborare e ripensare i tanti errori commessi. Ora lo sono molto meno.

Di certo abbiamo constatato la scelleratezza dei continui tagli alla sanità. Qualcuno immaginava, forse, che così facendo si sarebbe ridotato il sistema di corruzione, invece è stato solo impoverito un servizio essenziale. Stesso discorso vale per l'istruzione, per la ricerca e per l'ambiente. Quest'ultimo poi è l'unico ad aver evidenziato un netto miglioramento appena il suo peggior nemico (l'essere umano) è stato messo nelle condizioni di non nuocere, agli «arresti domiciliari».

Quindi, verificati i danni, logica vorrebbe che si mettesse già mano per ripararli programmando forti interventi. Dovrebbe andare così se solo si applicasse un criterio logico, il problema che più il tempo passa e meno logicità si vede in giro. E questo basterebbe per essere poco ottimisti. A prescindere dai timidi interventi dell'annuncio Decreto Rilancio, non aiuta ad esserlo la constatazione che difficilmente potrà esserci un cambio culturale se mancherà una forte spinta dal basso, una piena presa di coscienza dei cittadini. Probabilmente il consumismo e la globalizzazione hanno marchiato in modo indelebile le nostre coscienze e il nostro modo di vivere. E' opinione comune che questi mesi di crisi non saranno «assorbiti» facilmente e in breve tempo: i maggiori esperti sono certi che occorrerà rimboccarsi le maniche per un bel po' di tempo prima che l'economia torni a girare e - affermano - che dovrebbe essere una occasione da prendere al volo per rive-

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**

Il virus dell'inciviltà



dere alcuni modi di vivere e comportamentali. Addirittura qualcuno teme per la tenuta della democrazia. Tutto può succedere, molto dipenderà dal grado di civiltà della popolazione. Dobbiamo solo augurarci che i pensieri manifestati sui social non appartengano alla maggioranza perché altrimenti siamo fritti. Tutti conoscono quale considerazione avesse **Umberto Eco** dell'esercito della tastiera: così scarsa da ritenere importante l'istituzione di una equipe di specialisti per filtrare «le informazioni di internet perché nessuno - diceva - è in grado di capire se un sito sia attendibile o meno»; e suggeriva che i giornali avrebbero dovuto dedicare «almeno due pagine all'analisi

critica dei siti, così come i professori dovrebbero insegnare ai ragazzi a utilizzare i siti per fare i temi». Eco usava toni molto duri nei confronti dei frequentatori del web: «Prima parlavano solo al bar dopo un bicchiere di vino, senza danneggiare la collettività. Venivano subito messi a tacere, mentre ora hanno lo stesso diritto di parola di un Premio Nobel».

E dobbiamo riconoscere come spesso ci meravigliamo di alcuni eccessi in cui incappano persone ritenute «insospettabili». Ci vorrebbe un maggiore autocontrollo perché dobbiamo essere consapevoli che la superficialità esternata (non mi escludo) sui social è dannosa e, parafrasando l'avvertimento stampato sui pac-

chetti di sigarette, si potrebbe dire: fa male a te e a chi ti segue. Del resto è ampiamente nota l'esistenza di vere e proprie task force formate da esperti che usano i social per «costruire» o, meglio, manipolare un'opinione pubblica sempre più facilmente influenzabile. E non deve essere poi molto difficile se il materiale umano si presta.

Una nota del sindaco **Riccardo Rossi** ha denunciato, col presidente della STP **Rosario Alimento** (foto), una situazione di vandalismo sui mezzi pubblici di trasporto. Il sindaco ha informato che «la STP Brindisi Spa ha dotato i propri mezzi (autobus e motobarca) di dispenser di gel disinfettante e ha segnalato i posti in cui è vietato sedersi, tutto per permettere il distanziamento e l'utilizzo in sicurezza del trasporto pubblico». Oltre a criticare il danneggiamento di quanto approntato e la sicurezza dei cittadini, la nota afferma che «c'è chi svuota il gel in bottiglie personali».

Vi rendete conto della gravità di quest'ultima denuncia? Vuol dire che c'è chi si porta appresso una bottiglietta per rubare il gel disinfettante dai dispenser pubblici. Questo gesto offre l'esatta misura dell'infimo livello di civiltà e il penoso stato mentale e sub culturale di alcuni nostri concittadini (non lo vorrei dire ma purtroppo lo sono). L'unico modo per evitare queste manifestazioni di coglionaggine (non vorrei dirlo ma purtroppo non c'è altro termine) è istituire un più rigoroso controllo che, se carente o inesistente, va creato o rafforzato. Questo avrà, purtroppo, un costo sociale, ma è necessario oltre che indispensabile, perché questo stato comportamentale è altamente «infettivo», va fermato perché è peggio di una pandemia. E per ora ne basta una.

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò
Gabriele D'Amely Melodia
Serena Di Lorenzo
Antonio Errico
Rosario Farina
Valeria Giannone
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingresso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Mario Palmisano
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Dario Recchia
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

VIRUS E SPORT

Senza calcio non è più domenica

In tempi di emergenza potrebbe apparire finanche irrispettoso parlare di sport, figuriamoci di calcio, di campioni e di gol. Eppure in queste settimane - nel pieno del sacrosanto stop di ogni disciplina e di tutti i campionati professionistici - il dibattito è tutt'altro che fermo. Oscilla tra il realismo di chi ha già dato appuntamento direttamente alla prossima stagione (lo sanno bene i tifosi dell'Happy Casa) e la positività di chi cerca - fino all'ultimo - di ripartire e concludere i campionati, come sperano molti appassionati di calcio.

Ma c'è poi un altro aspetto, che riguarda soprattutto «il pallone» e che, intrecciandosi con queste settimane di quarantena, assume una connotazione più romantica. È il calcio del passato, dei campioni di ieri che - in una fase oggettivamente stanca del nostro sport nazionale - ritornano a solcare i campi dei ricordi, e spopolano in tv e sui social network. Sono numerosissimi, infatti, gli speciali, le repliche dei grandi match sui canali sportivi, così come le dirette tra i giocatori del passato, molti dei quali protagonisti della seria A degli anni Novanta e inizi Duemila.

I loro nomi e le loro gesta risuonano ancora nella no-



stra testa: campioni come Javier Zanetti, Alessandro Del Piero, Roberto Baggio, che proprio in questa settimana di metà maggio, in anni diversi, giocavano le loro ultime partite. Al «Divin codino» Sky ha dedicato uno speciale molto interessante, in cui racconta il passaggio dalla Fiorentina alla Juventus nel 1990. Una cessione che divenne un vero e proprio caso nazionale e che arrivò a poche settimane dal Mondiale italiano, dove Baggio - per dirla con Eduardo Galeano - avanzava scacciando la gente in un elegante andirivieni.

Proprio le avventure mondiali degli azzurri hanno caratterizzato la programmazione dei canali sportivi. Qualche sera fa mi sono imbattuto nella famosa, e sofferta, partita Italia-Brasile del 1994. Il compianto Gianni Mura la definì una finale che «da partita del secolo si riduce a una serie di vorrei ma non posso, di slanci frenati, di errori dovuti all'annebbiamento da fatica». A me più che le lacrime di Ba-

resi e la sfortunata lotteria dei rigori, mi ha impressionato la forza fisica dei giocatori, comunque lottatori inesaureibili, soprattutto sulle fasce, dove brillava anche il «nostro» Antonio Benarrivo.

Tra i grandi protagonisti di queste settimane, poi, ci sono i campioni del 2006, insieme a tutta quella generazione - forse l'ultima - di grandi artisti del pallone. Le video dirette su Instagram tra Totti e Vieri, gli aneddoti di Ronaldo e Toni, le risate di Cassano e Di Biagio hanno strappato un sorriso a giovani e meno giovani. Facendo emergere, peraltro, tutta quella insolita spontaneità, lontana dagli schemi rigidi della comunicazione, dalle interviste piatte dei calciatori di oggi, senza telecamere, agenti e opinionisti a fare da filtro.

Il calcio protagonista ma non giocato si aggiungerà certamente ai lunghi e singolari ricordi di questo periodo di quarantena. Se, come cantava Cesare Cremonini, da quando Baggio non gioca più probabilmente non è più domenica, anche senza calcio - e senza sport - questa sembra non esser più la primavera all'italiana, con le partite in serale per il troppo caldo, il toto-formazione per gli Europei, e la corsa Scudetto. Tutto rimandato.

Andrea Lezzi

CHEMGAS

PRODUZIONE GAS TECNICI PER USO
INDUSTRIALE, MEDICINALE E ALIMENTARE

Viale Enrico Fermi 4 (Zona Industriale) - 72100 BRINDISI - chemgas@pec.it

I venti sindaci della provincia di Brindisi hanno inviato (giovedì 14 maggio) una lettera aperta al Presidente del Consiglio Giuseppe Conte con una serie di richieste per venire incontro alle esigenze dei cittadini. Ecco il testo integrale della lettera inviata al Premier.

Gentile Presidente, siamo i Sindaci della provincia di Brindisi, una Provincia del Sud Italia in prima fila per la gestione dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia e della crisi sociale ed economica che ne è derivata.

In queste settimane gli sforzi di tutte le nostre Amministrazioni si sono affiancati a quelli del Governo e delle Regioni, delle organizzazioni sanitarie, di polizia e di protezione civile per assicurare il rispetto delle norme straordinarie di distanziamento sociale finalizzate al contenimento del contagio.

Come Sindaci viviamo con drammatico coinvolgimento le difficoltà dei nostri concittadini lavoratori e lavoratrici, dei commercianti e degli imprenditori di tutti i settori ritenuti 'non essenziali' che attraversano una fase di profonda incertezza sul loro futuro. Così come siamo accanto a chi, lavoratore precario, saltuario o nella trappola del lavoro nero, subisce con l'emergenza il brusco arresto di ogni ipotesi di reddito ed è costretto a bussare alla porta della solidarietà e dei servizi sociali dei nostri comuni per garantire a sé e alla propria famiglia il necessario per tirare avanti.

Mai come in queste settimane avvertiamo la necessità di curare le comunità che amministrano, di fare in modo che nessuno si senta escluso o rischi di non disporre delle condizioni per superare questo mo-

LETTERA APERTA AL PREMIER

Appello dei sindaci a Giuseppe Conte



mento di difficoltà.

Come le nostre comunità, anche i nostri Comuni sono in sofferenza.

Il gettito fiscale dei nostri Comuni ha subito un tracollo di decine di milioni di euro a causa del lockdown. La sospensione ed il differimento dei pagamenti previsti (solo per citare le principali: Imposta Municipale Propria, tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, Tassa sui Rifiuti, Tassa di soggiorno, sanzioni del codice della strada) grava sulla già fragile tenuta finanziaria delle amministrazioni comunali che in questi anni hanno già visto compiere scelte difficili in riferimento al mantenimento e all'erogazione dei servizi locali.

Eppure, nonostante questo, anche nel corso dell'emergenza continuiamo a garantire i servizi pubblici essenziali per far sì che le città vadano avanti; che la comunità brindisina sia pronta ad affrontare con fiducia la Fase Due, quella della ripresa.

Con questa lettera, quindi, Le chiediamo una particola-

re attenzione alle amministrazioni comunali che stanno affrontando oltre l'emergenza sanitaria, anche quella socio economica dei propri territori alcuni, come i Comuni di Brindisi, Carovigno e Torchiariolo, anche in predissesto con relativo piano di riequilibrio economico-finanziario.

Alcune delle richieste che Le sottoponiamo speriamo possano rappresentare l'inizio di una nuova stagione nel rapporto tra Governo ed Enti Locali in difficoltà finanziarie. Il nostro ruolo non può essere esclusivamente quello di ricerca, a suon di tagli e dimissioni, di una compatibilità finanziaria derivante da decenni di sprechi, costi fuori controllo e polvere sotto al tappeto. Per questo chiediamo:

- l'abbattimento del 'Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità';
- la sospensione del rateo dei mutui contratti dalle amministrazioni con la Cassa Depositi e Prestiti;
- il rimborso delle tasse non riscosse, dalla Tosap al-

la Tari per gli esercizi commerciali, dal mancato gettito dei proventi da parcheggi alla tassa di Soggiorno, alle mancate entrate determinatesi dalla riduzione dei permessi a costruire;

d. la sospensione per almeno 3 anni del rateo del piano di riequilibrio finanziario;

e. il possibile utilizzo delle risorse accantonate per il rischio contenzioso.

Non sono solo tecnicità di bilancio. Dietro quei numeri ci sono bisogni delle nostre comunità da soddisfare, servizi da potenziare, cittadine e cittadini da accudire ed incoraggiare, lavoratori e lavoratrici da salvaguardare, progetti di rilancio per lo sviluppo delle comunità da mettere in campo.

È inoltre indispensabile questa emergenza ce lo sta mostrando chiaramente - intervenire su almeno tre fronti per rafforzare le pubbliche amministrazioni locali nell'espletamento dei propri compiti:

a. occorre sostenere con risorse dedicate e professionalità adeguate un programma di digitalizzazione degli enti pubblici;

b. occorre dare nuova linfa agli uffici degli enti locali attraverso un programma straordinario di assunzione di giovani preparati alle sfide del futuro;

c. serve un importante investimento nel settore del welfare locale per giovani, anziani e cittadini e cittadine a rischio povertà.

Caro Presidente ringraziamoLa per il Suo impegno in questa difficilissima fase del nostro Paese. Le chiediamo di lavorare insieme per comunità più coese, più innovative, più produttive.

Siamo sulla stessa barca, remiamo insieme nella stessa direzione.

I venti Sindaci della provincia di Brindisi

CONTROVENTO

La lingua batte dove il Dante duole



(DI PROFESSIONE NON FACCIO IL LINGUISTA). Altro che «Il Bel Paese dove il si suona»! Se si svegliasse Padre Dante e si collegasse a Facebook gli verrebbe un coccolone. E' vero che gli idiomi mutano col tempo e col costume («secondo il signor Uso», diceva il Manzoni) e anche per le sperimentazioni ardite degli intellettuali (si pensi ai futuristi, a Gadda, D'Arrigo, Meneghelo), ma l'imbastardimento da prestiti anglofoni e da neologismi forzati, ha finito per causare cadute di stile ed echi cacofonici che hanno le stimmate dell'irreversibilità. Le parole non sono più pietre ma ciottoli in cera pongo, plasmabili *ad libitum*. Mi dispiace dover smentire il Nanni Moretti di «Palombella rossa»: le parole non sono più importanti, sono solo accessori di moda da conformare al corpo del tessuto narrativo per abbellirlo con stupefacenti effetti speciali. Siamo in piena era di etimo fuggente, di lessico e nuvole, di gergo digitale e di graforea compulsiva. E' la degenerazione dei codici linguistici che ci vengono dritti dritti dalla comunicazione mail, dai messaggi, dai cinguettii

di brevi frasi semplici e paratattiche, perché l'azzardo ipotattico porterebbe a pericolosi scivoloni negli insidiosi sentieri della subordinazione e della consecutio ...

Se la gente comune si esprime così, non è che la lingua della burocrazia e delle leggi godono di miglior salute. Dovevamo arrivare al famigerato Mes per apprendere che, in certi casi, le «condizioni» possono mutarsi in mostruose «condizionalità» e che, in tempi di Covid-19, sussiste anche lo spettro minaccioso del virus lessicale denominato «assembramento». I vocabolari lo definiscono «raggruppamento di persone, sospette o sconosciute, che ostentano intenzioni ostili». Ditemi voi a quale mente disturbata appartiene il primato di aver fatto ricorso a questo ombroso termine che poteva invece essere ben rappresentato dal più

pacifico e solare vocabolo «affollamento». L'ignoto funzionario che ha immortalato e riportato in auge «assembramento», per riflesso pavloviano, pensava a quel «radunamento sedizioso» tuttora contemplato dal codice penale (art. 655) come retroaggio del codice Rocco. Pensate che quella forma di pericolosissima adunata sediziosa, prevede «l'arresto fino ad un anno» dei rei per il solo fatto di partecipare ad un raggruppamento di «dieci o più persone».

In buona sostanza, i famosi «quindici uomini sulla cassa del morto» autorizzati a presenziare alle esequie, possono rischiare di essere dispersi o arrestati da qualche troppo zelante tutore dell'ordine ... Ma in tempo di coronavirus lo scempio della ratio del linguaggio non conosce limiti e così il distanziamento viene etichettato «sociale», quando, per logica e per legge prossemica, un distanziamento non può mai essere «sociale». Noi, a tutte queste distorsioni, cercheremo di opporre fiera resistenza. Resistere viene da latino «stare», qui rinforzato con funzione intensiva dalla particella «re». Con tanti saluti alla parolina «resilienza», così morbida e priva di intensità oppositiva. Allora, per favore, non manomettiamo le parole, non banalizziamole. E la neo-lingua lasciamola ai sognatori, cioè a chi gioca parlando e scrivendo (ragazzi e poeti) e a chi parla e scrive giocando (teatrali e scrittori).

Bastiancontrario

CULTURA

Futuro prossimo



Salpiano dalle isole delle utopie e torniamo alla penisola del fattibile. La catastrofe sanitaria planetaria ci costringe a produrre un'accelerazione dell'impiego razionale di risorse umane, intellettive ed economiche, al fine di avviare quel processo virtuoso di mutamenti radicali che possa consentire agli uomini di uscire dal tunnel per vedere la luce di un neorinascimento. Sfida durissima ma ineludibile, che già affrontiamo con colpevole ritardo, visti i numerosi studi di prospezione elaborati negli ultimi anni da vari organismi accreditati, primo fra tutti il Millenarium Project che nel rapporto del 2017 aveva suonato il campanello d'allarme. Anche qui da noi abbiamo l'Istituto Italiano del Futuro, che vanta tra i suoi più autorevoli esponenti, un divulgatore dalle poco rassicuranti generalità:

Roberto Paura (foto) ... Ma ben venga il timore se serve a sconfiggere il torpore dei cosiddetti grandi della terra. Trump, Bolsonaro, Jinping, Kovind, Putin, hanno l'imperativo categorico di cambiare rotta se non vogliono passare alla storia per crimini contro l'umanità. Il primo passo è la lotta contro i cambiamenti climatici e l'inquinamento. L'adozione della *green economy* genererà nuovi posti di lavoro, anche grazie al potenziamento delle infrastrutture digitali (inclusa indispensabile banda larga). Nella ricetta ideale per ridisegnare il menu di sopravvivenza non potranno mancare poi lo smantellamento dell'impostazione fordista aziendale, l'implementazione del «lavoro agile» strutturato a misura d'uomo, l'individuazione di produzioni strategiche che si avvalgano di mirati algoritmi di A.I. in grado di «notarizzare» i dati utili. C'è poi la questione del «reddito di base» da enlargire a tutti i bisognosi. Ma di questo scriverò la prossima volta.

Gabriele D'Amelj Melodia

Agenda su WhatsApp

Ricordiamo che è possibile ricevere Agenda Brindisi in formato elettronico su WhatsApp. E' sufficiente richiederla al 337.825995 indicando semplicemente nome e cognome.

ALLEGRO MA NON TROPPO

Virus, una grande opportunità



Il virus sembra aver allentato la morsa. Merito di un comportamento virtuoso degli italiani, del caldo pre-estivo, di una minore virulenza? Ben venga. E ben venga Conte, che nell'ultimo comunicato ha annunciato interventi più corposi a sostegno dell'economia. Ha tentato persino di aggirare la burocrazia italiota prevedendo un anticipo della cassa integrazione, da pagare entro 15 giorni dalla domanda e senza passare dalle Regioni. Mi chiedo, vista l'opera di snellimento in corso, perché non possiamo entro 15 giorni, pagare totalmente l'indennità? Mah. Rileggevo il libro di **Pietro Trabucchi**, uno psicologo specializzato in discipline di resistenza. *Resisto dunque sono*, si intitola così uno dei saggi che ha scritto sul tema della *resilienza*. I testi sono utili a spiegare perché a qualcuno vada sempre tutto male e altri, invece, sembrino baciati dalla fortuna. La resilienza, come recita il capitolo primo, è *l'arte di risalire sulla barca rovesciata*. Perché, si chiede l'autore, *quando la vita rovescia la nostra barca, alcuni affogano, mentre altri lottano strenuamente per risalirvi*

sopra? E' col verbo *resalio* che gli antichi definivano questa azione. Ma l'autore va oltre. Il resiliente non solo affronta le avversità, ma compie una *ristrutturazione cognitiva*. Vale a dire che cambia il modo di guardare un evento negativo e riesce a cogliere nello stesso gli elementi positivi, non solo reagisce alle contrarietà ma ne trae insegnamento e le tramuta in opportunità. Come si lega, questa riflessione al discorso di Conte? Dovrebbe essere questa la vera Fase 2. Negli intenti dei politici e nelle nostre personali determinazioni. La pandemia ha cambiato il nostro modo di stare al mondo, il nostro sistema sociale, come pensiamo e come viviamo la precarietà dell'esistenza. Ha cambiato il nostro carattere, anche il profilo psicologico. Ha modificato la nostra economia, facendo emergere tutti i limiti del capitalismo sfrenato e portato alla fame diverse categorie sociali. E' stata - e lo è ancora - uno shock globale, un trauma collettivo, al di là di tutte le interpretazioni new age o pseudo roussiane di *ritorni allo stato di natura*. Non ci ha reso più buoni e solidali, anzi ci ha incattiviti ulte-

riormente in una condizione sempre più egorifera e sociopatica. La nostra possibilità di resilienza non significa edulcorare la realtà e fingere che un evento tragico sia invece necessario per l'umanità. Significa chiamare le cose col proprio nome, smettere di commiserarsi, uscire di casa (si si con la mascherina), guardarsi attorno e cogliere. Capire che opportunità di *resalio* l'universo ci sta offrendo. E questo deve avvenire a tutti i livelli. *In primis* a livello istituzionale e politico. La teoria della resilienza insegna, infatti, che occorre una rete, anche un solo appiglio, per poter risalire. Che da soli lo sforzo è improbo. Ora è questo che ci aspettiamo dallo Stato. Che ci fornisca il predellino per rimontare. E lo faccia, in prima battuta, liberando i gradini dalla vischiosità della burocrazia, dalle procedure contorte, dalla modulistica da riempire. Che renda semplici le cose semplici e gestibili quelle complesse. Che ci faccia uscire dalla crisi sanitaria superando l'assurda *impasse* delle mascherine (sparite! le mascherine!) e dei tamponi (troppo costosi? mancano i reagenti?). Semplificare e sovvenzionare: le parole d'ordine. Dare spazio. Liberare il campo perché la creatività possa esprimersi. Perché niente sarà più come prima, ma dipende da noi se tutto sarà meglio di prima.

Valeria Giannone

SANIFICAZIONE

In arrivo nuovi macchinari



L'Asl di Brindisi ha sempre riservato grande attenzione al tema della disinfezione degli ambienti sanitari. Nei prossimi giorni la Sanitaservice riceverà in dotazione nuovi macchinari a raggi ultravioletti/ozono che consentono una sanificazione sicura ed ecologica di auto-mezzi, locali e apparecchiature.

Ad annunciarlo l'amministratore unico di Sanitaservice, Flavio Roseto, in risposta a un comunicato del dottor Cristian Luca Ghezzi, Funzione pubblica Cgil, dirigenza medica e sanitaria, nel quale si mettono in evidenza i temi legati alla sanificazione. «Il nostro programma di sanificazione - spiega Roseto - è accurato. Per ogni zona vengono eseguiti tre interventi. Nel primo si procede con una micronebulizzazione di un prodotto decontaminante, nel secondo si nebulizza un prodotto a base di cloro per disinfettare pareti, pavimenti, suppellettili e macchinari, e nel terzo si passa alla disinfezione e pulizia manuale, sempre con il cloro. Dopo circa 45 minuti è possibile riutilizzare gli ambienti. Gli operatori - prosegue Roseto - seguono un corso di formazione e utilizzano i dispositivi di protezione: maschera semifacciale bifiltro, indumenti di sicurezza e guanti in lattice monouso, sovrascarpe. Tutti gli interventi sono tracciati e al termine delle operazioni viene rilasciato un certificato di esecuzione. La nostra squadra è composta da 18 operatori. Sei operatori, per esempio, sono impegnati h24 nelle operazioni di sanificazione delle aree esterne e comuni di ogni struttura della Asl, mentre cinque operatori si occupano, sempre h24, della disinfezione di percorsi Covid, stanze e ascensori del Perrino».

Sino a venerdì 29 maggio 2020 il corso di laurea DAMS - Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo del Dipartimento di Beni Culturali dell'Università del Salento organizza «La musica è (anche) lavoro», un ciclo di incontri online sulle professioni della musica promosso, in collaborazione con il festival SEI - Sud est indipendente, nell'ambito di Taotor, progetto triennale della compagnia Astràgali Teatro cofinanziato dalla Regione Puglia nell'ambito dell'Avviso pubblico per lo Spettacolo e le Attività culturali FSC 2014-2020 - Patto per la Puglia, in collaborazione con Ar.Va, Theutra e il Dipartimento di Beni Culturali Uni-Salento e con i Comuni di Lecce, Vernole, San Cesario di Lecce e Castro.

In programma tre seminari su business, heritage e funding con il manager della cultura Antonio Princigalli, due workshop a cura dell'operatore culturale e direttore artistico del SEI Cesare Liaci e una tavola rotonda finale sul futuro della musica con la partecipazione dei presidenti di FIMI - Federazione Industria Musicale Italiana Enzo Mazza e Assomusica - Associazione Italiana Organizzatori e Produttori Spettacoli di Musica dal Vivo Vincenzo Spera. Le modalità per seguire i lavori del ciclo di incontri sono su <https://www.unisalento.it/~la-musica-e-anche-lavoro>.

UNIVERSITA' DEL SALENTO

**Incontri DAMS
su musica e lavoro**

INCONTRI SULLE PROFESSIONI DELLA MUSICA

MERCOLEDÌ 13, ORE 15.00
SALUTI ISTITUZIONALI
Fabio Pollice, Rettore dell'Università del Salento
Raffaële Casciaro, Direttore del Dipartimento di Beni Culturali
BUSINESS
La musica come risorsa economica
Antonio Princigalli, Manager della Cultura

MERCOLEDÌ 20, ORE 15.00
HERITAGE
La musica come bene pubblico e risorsa del territorio
Antonio Princigalli, Manager della Cultura

GIOVEDÌ 21, ORE 15.00
WORKSHOP
Funding
In collaborazione con il Festival Sud Est Indipendente

MERCOLEDÌ 27, ORE 15.00
FUNDING
Politiche e strumenti di sostegno statale e nazionale
Antonio Princigalli, Manager della Cultura

GIOVEDÌ 28, ORE 15.00
WORKSHOP
Salute e cooperazione sociale dell'ecosistema culturale
In collaborazione con il Festival Sud Est Indipendente

VENERDÌ 29, ORE 15.00
ROUNDTABLE
Politiche e strumenti di sostegno statale e nazionale
Intervengono:
Enzo Mazza, Presidente FIMI - Federazione Industria Musicale Italiana
Vincenzo Spera, Presidente Assomusica - Associazione Italiana Organizzatori e Produttori Spettacoli di Musica dal Vivo - Assomusica.org
Coordinato da:
Antonio Princigalli

Il primo appuntamento si è tenuto mercoledì 13 maggio: dopo i saluti del Rettore Fabio Pollice e del Direttore del Dipartimento di Beni Culturali Raffaële Casciaro, Antonio Princigalli ha tenuto il primo webinar su «La musica come risorsa economica». Il manager della cultura terrà altri due seminari: «La musica come bene pubblico e risorsa del territorio» mercoledì 20 maggio alle ore 15, e «Politiche e strumenti di sostegno statale e nazionali»

mercoledì 17 maggio sempre alle ore 15. Antonio Princigalli è un organizzatore e produttore discografico di lunga esperienza; dal 2009 al 2016 coordinatore del progetto Puglia Sounds e del Medimex, dal 2000 al 2012 curatore del festival «La Notte della Taranta», attualmente è componente della Commissione Consultiva del FUS (Fondo Unico per lo spettacolo) nel settore Musica.

I due workshop a cura di Cesare Liaci, direttore artisti-

co del festival SEI - Sud est indipendente, ideato, prodotto e promosso dalla cooperativa leccese Coolclub, si svolgeranno giovedì 21 maggio (ore 15), sui «Mestieri della musica», e giovedì 28 maggio (ore 15) su «Come si organizza un evento: dall'ideazione al post spettacolo».

Dal 2006, il SEI Festival ha offerto al pubblico della Puglia e del Salento una panoramica ampia e variegata della musica italiana e internazionale spaziando dal punk al cantautorato, dal rock allo ska, dal folk ai ritmi in levare (info seifestival.it).

Ultimo appuntamento venerdì 29 maggio alle ore 15 con la tavola rotonda «Il futuro della musica in Italia»: coordinata da Antonio Princigalli, vedrà la partecipazione di Enzo Mazza, Presidente FIMI - Federazione Industria Musicale Italiana - Fimi.it, e Vincenzo Spera, Presidente Assomusica - Associazione Italiana Organizzatori e Produttori Spettacoli di Musica dal Vivo - Assomusica.org. Attiva dal 1992, la FIMI è una federazione che rappresenta circa 2.500 imprese produttrici e distributrici in campo musicale e discografico; Assomusica conta oltre centoventi imprese associate su tutto il territorio nazionale che coprono circa l'80% dei concerti dal vivo in Italia.

Per info: **0832.306194 - 389.2105991** - www.astragali.it - teatro@astragali.org



GIANMARCOMIANO
INTERIOR DESIGNER

www.gianmarcomiano.it
info@gianmarcomiano.it
+39 340 4745622



«Il Covid-19, il turismo, la Puglia: e ora? La decisione politico-istituzionale, il rischio d'impresa, le ricadute sul territorio: lo scenario, le domande, le risposte» è il convegno organizzato dal Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università del Salento e in programma online sabato 16 maggio 2020 alle ore 10 (per partecipare: <https://cutt.ly/covid16052020>).

Patrocinato dalla Regione Puglia - Assessorato all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali, il convegno punta ad aprire un dibattito plurale e trasversale per competenze scientifiche, imprenditoriali e istituzionali, sulle ricadute dell'emergenza sanitaria sull'industria del turismo pugliese.

Il convegno è articolato in due sessioni. La prima, «Lo scenario», coordinata da Vincenzo Tondi della Mura, docente UniSalento di Diritto costituzionale, vedrà gli interventi dei docenti UniSalento Mario Esposito (Diritto costituzionale), Amedeo Maizza (Economia e gestione delle imprese) e Vittorio Boscia (Economia degli intermediari finanziari), e di Vito Pinto, docente di Diritto del lavoro all'Università degli studi di Bari «Aldo Moro». La seconda sessione, «Le domande e le risposte», sarà coordinata dal giornalista Vincenzo Maruccio e vedrà gli interventi degli imprenditori: Damiano Reale e Andrea Montinari per il set-

ON LINE SABATO 16 MAGGIO

Covid-19 e turismo, gli scenari pugliesi



tore alberghiero, Mauro Della Valle per il settore balneare, Davide De Matteis per il settore ristorazione, Faber Urgesi per il settore spettacolo e intrattenimento; alle domande risponderanno Loredana Capone, assessora industria turistica e culturale - Regione Puglia, e Aldo Patrino, Direttore del Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio - Regione Puglia. Conclusioni a cura del Rettore UniSalento Fabio Pollice.

«L'emergenza sanitaria provocata dalla pandemia da

Covid-19 ha di fatto già pregiudicato l'esito della stagione turistica pugliese del 2020 - sottolinea il professor Tondi della Mura -. Mentre la tenuta dell'offerta turistica presuppone condizioni di stabilità e certezza, al momento prevale la plurima incertezza sulla perdurante minaccia dell'epidemia virale, l'entità del lockdown in corso (internazionale, nazionale e regionale), nonché la misura dei connessi limiti cui vincolare le libertà individuali e imprenditoriali. Di qui il sovradimensionamento del rischio

d'impresa gravante sui singoli operatori dei numerosi settori variamente coinvolti (ricettivo-alberghiero, case-vacanze, balneare, ristorazione, spettacolo e turismo, commercio, eccetera). Un sovradimensionamento suscettibile di pregiudicare irrimediabilmente le imprese coinvolte, nel duplice caso di riapertura o di relativa e temporanea chiusura. Nel primo caso - continua il docente - in ragione dell'entità degli investimenti da anticipare (aggravati da quelli ulteriori ottemperanti le misure di sicurezza sanitarie) a fronte di un prossimo futuro del tutto aleatorio; nel secondo caso, in ragione delle spese fisse parimenti gravanti sull'impresa indipendentemente dall'effettivo esercizio della relativa attività (tasse, rifiuti, ratei bancari eccetera). Ai problemi derivanti dall'insostenibilità di un rischio d'impresa così sovradimensionato si aggiungono quelli connessi all'occupazione effettivamente fruibile, inevitabilmente segnata dall'oggettiva riduzione dello spettro di offerte promovibili da un'industria turistica così dimezzata. Il tutto con l'ulteriore pericolo di esporre imprenditori e lavoratori alle false garanzie offerte dalla malavita organizzata (prestiti a tassi usurari e altro), già variamente paventato dal Ministero degli Interni. Di tutti questi aspetti parleremo nel corso del convegno».

Rinviato il Torneo della Civetta

La Pro Loco di Tutturano rende noto che, a causa delle restrizioni covid, non sarà possibile effettuare - durante il mese di giugno - la XX edizione del Torneo della Civetta. «La nostra rievocazione - afferma il presidente Italo Guadalupi - rigorosamente in ambiti d'epoca medioevale, ogni anno ricostruisce momenti di storia dell'XI secolo. Il nostro ormai è diventato un evento di grande richiamo turistico e continueremo a lavorare per proporre, appena possibile, una edizione ricca di novità».



LICEO «ETTORE PALUMBO»
SCIENZE UMANE
ECONOMICO-SOCIALE
LINGUISTICO

Via Achille Grandi, 17 - 72100 BRINDISI
 Telefono 0831 583124 - Fax 0831 516688
www.liceopalumbo.edu.it - brpm010003@istruzione.it



AFFITTI

Risorse canoni: Arca sì, privati no

Il Sunia di Brindisi esprime un giudizio positivo sulla decisione della Regione Puglia di destinare tre milioni di euro in favore degli inquilini della Arca pugliese (ex IACP) che, a seguito del Coronavirus, sono in difficoltà nel pagare il canone ed i servizi condominiali. Nessun provvedimento, tuttavia, è stato adottato in favore degli inquilini degli alloggi privati che, certamente, non vivono situazioni migliori.

Bisogna ricordare che i contributi che i Comuni pugliesi e brindisini hanno distribuito o stanno ancora distribuendo questi giorni per il fondo affitti, riguardano le domande presentate nel 2019 e relative all'anno 2018. E' impensabile gestire la crisi con i fondi annunciati dal Governo (sempre a titolo di sostegno all'affitto) che ammontano a poco meno di 70 milioni. Bisogna infatti considerare che questo plafond sarà distribuito tra le venti regioni italiane ad ognuna delle quali, evidentemente, spetterà una manciata di milioni.

Ebbene, se si considera che sino al 2018 la Puglia stanziava 15 milioni annui ben si comprende co-



me gli inquilini pugliesi riceveranno contributi inferiori in una situazione di difficoltà maggiore.

Per questa ragione il

Rinviata la regata 2020

Come già avvenuto per la quasi totalità delle regate off-shore programmate e per molti eventi sportivi internazionali, la 35° edizione della Brindisi-Corfu è stata rinviata al giugno 2021. E' stata una scelta concordata con i colleghi greci del Marina Gouvia Sailing Club e con la FIV. Il Circolo della Vela Brindisi si sta attivando per organizzare, quando le future direttive sul distanziamento sociale lo consentiranno, una «Regata dei Due Mari», un evento tutto salentino che coinvolga i velisti ed i circoli pugliesi.

Sunia rivolge un nuovo e pressante invito alla Regione di fare la sua parte.

Come ha ricordato il segretario regionale Nicola Zambetti, il SUNIA pugliese stima che le famiglie in difficoltà con il canone di locazione sono oltre 80 mila: basti pensare che nel 2008 (anno di inizio della crisi economica) sono state presentate circa 60mila domande di integrazione all'affitto.

Il SUNIA invita gli inquilini in difficoltà a recarsi presso le sedi del sindacato per sottoscrivere una lettera da inviare al proprietario, alla Regione ed al Comune per chiedere un intervento economico a favore dell'inquilino o del proprietario in modo tale che riducano il canone di locazione a fronte della riduzione delle tasse comunali.

I Comuni possono svolgere un ruolo importante nella gestione della emergenza affitto, convocando i sindacati degli inquilini e della proprietà per rivedere gli accordi territoriali sui canoni agevolati (1.431/98) e ove accordi sono stati depositati non conformi al D.M. 16 gennaio 2017 sospendere le eventuali agevolazioni fiscali comunali.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 16 maggio 2020

• **Piazza Mercato**

Via Ferrante Fornari, 11/13

Telefono 0831.562029

• **Rubino**

Via Appia, 164

Telefono 0831.260373

Domenica 17 maggio 2020

• **Favia**

Via S. Lorenzo, 61

Telefono 0831.597844

• **Rubino**

Via Appia, 164 - 0831.260373

Apertura continua ore 8-22

• **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112

Telefono 0831.523995

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 16 maggio 2020

• **Piazza Mercato**

Via Ferrante Fornari, 11/13

Telefono 0831.562029

• **Tinelli**

Corso Umberto, 59

Telefono 0831.521522

• **Comunale**

Via Grazia Balsamo, 2

Telefono 0831.526829

• **Amica**

Via Martiri Ardeatine, 12

Telefono 0831.525035

• **S. Maria del Casale**

Largo Palermo, 4

Telefono 0831.412668

Domenica 17 maggio 2020

• **Favia**

Via S. Lorenzo, 61

Telefono 0831.597844

• **S. Elia**

Via Caravaggio, 16

Telefono 0831.512180

• **Casale**

Via Duca degli Abruzzi, 41

Telefono 0831.418847



Orario di Apertura

Lun-Sab 8.00-22.00

Domenica 8.30-13.30

16.30-20.30

Corso Roma 112, Brindisi

0831.523995

info@farmaciacorsoroma.it

 Seguici su Facebook

SERVIZI in SEDE e a DOMICILIO

Elettrocardiogramma

Holter Pressorio

Holter Cardiaco

Polisonnografia

Test del Sonno

Profilo Lipidico

Profilo Biochimico

Esame delle Urine

Misurazione della Pressione Oculare

Analisi INR

Intolleranze Alimentari

Test Stress Ossidativi

Foratura dei Lobi

Prenotazioni CUP

Noleggio Presidi Sanitari

Agenda SPORT

Anno XXX • N. 20 • 15 maggio 2020 • www.agendabrindisi.it

acquapazza

RISTORANTE
Tradizione & passione

Piazza Dante 5 - BRINDISI
0831.529680 - 347.9801956

LA CONFERMA DEL PLAY DARIUS THOMPSON PRIMA MOSSA DI MERCATO



Fiducia rinnovata!

Darius Thompson in azione contro Jerome Dyson nel Palasport di Roma (Foto Maurizio De Virgiliis)

GRUPPO
DISTANTE
ELETTRODOMESTICI
SINCE 1963

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

MESAGNE - Zona Ind.le - Tel. 0831.777754 / LECCE-SURBO - S.S. 613 - Tel. 0832.308442
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

SAATCHI & SAATCHI

BASKET Dirigenza e staff tecnico pensano al futuro

Il play Thompson primo tassello

Come abbiamo anticipato nel numero precedente di Agenda Brindisi, la prima scelta ufficiale di mercato della NBB è quella della conferma del play Darius Thompson, sul quale evidentemente dirigenza e staff tecnico dell'Happy Casa puntano notevolmente per costruire il roster della prossima stagione ... per riprendere il cammino tecnico e agonistico interrotto a causa dell'emergenza sanitaria per il coronavirus. I tifosi biancoazzurri, pur nella discontinuità del rendimento, ne avevano apprezzato le qualità tecniche e stilistiche, oltre alla evidente intelligenza tattica. Sia in campionato che nella Champions League, Thompson ha sfoderato prestazioni di grande levatura inducendo così la società del presidente Nando Marino a credere in lui anche per il prossimo campionato. C'è la convinzione che possa maturare ulteriormente e contribuire ai successi della squadra guidata da coach Frank Vitucci che, come è noto, potrà avvalersi dello stesso staff tecnico col quale ha lavorato nel campionato sospeso per il Covid-19 e con risultati comunque importanti sia in Coppa Italia (con la conquista della seconda finale consecutiva dopo quella di Firen-



Coach Frank Vitucci

ze) che in campionato, occupando sempre posizioni di assoluto rilievo e tali da far legittimamente ipotizzare la partecipazione agli spareggi scudetto se la stagione avesse concluso il percorso regolare e fosse arrivata al traguardo dei play off.

Ma per tornare a parlare di basket giocato bisognerà attendere molto tempo, quando l'emergenza sanitaria sarà davvero finita e ci saranno tutti i presupposti per riprendere l'attività. Nel frattempo si fanno tante ipotesi circa la ripresa agonistica in serie A, che quasi certamente subirà uno slittamento e sarà comunque preceduta da una speciale edizione della Supercoppa italiana che dovrebbe svolgersi in maniera ben più articolata: quattro gironi di qualifica-

zione con l'Happy Casa Brindisi che sarebbe testa di serie in uno dei mini raggruppamenti previsti.

In attesa di altre notizie di mercato e di saperne di più circa le scelte di Adrian Banks, torniamo alla conferma di Darius Thompson: le parti hanno rimodulato il contratto, anche in considerazione degli effetti economici dell'emergenza Covid-19.

Nel campionato italiano è riconfermato Darius Thompson è risultato il terzo miglior tiratore dalla distanza con il 46% da 3 punti e una media di 11.6 punti a partita. In occasione della doppia sfida stagionale alla Fortitudo Bologna, in regular season e semifinale di Coppa Italia, ha aggiornato il suo 'high season' in termini di assist a partita, a quota 7 in entrambe le occasioni. Cifre ancor più ragguardevoli nella competizione europea FIBA, conclusa alla media di 11.8 punti, 3.7 rimbalzi, 3.5 assist e 1.6 recuperi a partita con una valutazione media pari a 14.9. La sua percentuale al tiro da 2 punti, pari al 61.6%, è stata la migliore tra i suoi compagni di squadra. In occasione della partita interna contro i francesi del JDA Dijon - Game 10 BCL - ha offerto una prestazione da 22 punti, 7 assist e 32 di valutazione.

CICLISMO

«SenzaGiro» in attesa del Giro!

È maggio e dobbiamo fare a meno del Giro d'Italia. La «Festa di Maggio», come la chiamava Orio Vergani, sarà soltanto rimandata a ottobre, ma c'è chi non ha voluto rinunciare a questa festa e ha così deciso di imbandirla ugualmente in forma virtuale. L'idea è di Paolo Bozzuto, che con i suoi «compagni d'avventura» (giornalisti, scrittori, esperti di comunicazione) ha creato il sito www.senzagiromo.com

Hanno chiesto a giornalisti, scrittori, ex corridori, suiveurs di comprovata passione di raccontare le 21 tappe del Giro d'Italia 2020, concatenando una fanta-cronaca della corsa. Dallo sforzo immaginativo di ogni autore, ogni giorno nascerà una classifica e, tappa dopo tappa, il Giro che non c'è prenderà forma di storia da narrare.

La «Corsa Rosa» sarà raccontata anche da «inviati» sul percorso, e in quella di Brindisi, sabato 16 maggio, ci sarà il nostro redattore **Domenico Saponaro** che narrerà a modo suo questo importante appuntamento. A dare man forte ai «cronisti», una squadra di illustratori disegnerà per ogni tappa una tavola originale che ne sarà la sintesi figurativa, prendendo spunto da un particolare significativo sul tracciato, o da un dettaglio della corsa. Tutto questo e molto altro è SenzaGiro - il Giro d'Italia che non c'è, creato per passione del ciclismo e della sua narrazione, ma forse anche per esorcizzare questo passaggio così complicato delle nostre vite. Ma SenzaGiro si prefigge anche uno scopo sociale: una campagna di ricerca fondi da destinare alla Cooperativa Sociale Namasté di Bergamo.

NaVer
MONTAGGI srl

Partner
Happy
Casa
Brindisi

Navitalia s.r.l.

(s. p.) - Dopo aver intervistato Mario Cantarelli, abbiamo incontrato Aldo Sensibile con il quale abbiamo avuto una lunga chiacchierata, percorrendo alcune vicende che lo hanno accostato al Brindisi col quale totalizzò 179 presenze, dalla stagione 1969/70 al 1975. Soltanto a nominare Brindisi gli si illuminano gli occhi.

- Come entrasti a far parte del Brindisi?

Ebbi una telefonata dal segretario Sergio Liuti che mi disse: «Sensibile, abbiamo saputo che lei è a casa a Lecce, il commendatore Fanuzzi, presidente del Brindisi, le fa un invito e le chiede se le farebbe piacere venire in ritiro con la squadra, sarebbe nostro gradito ospite». Accettai. Pensai: vado in ritiro, intanto mi alleno e poi si pensa.

- Come fu l'impatto?

Quando mi presentai, l'impatto fu stupendo. La prima persona che mi colpì fu Cremaschi, una montagna umana, che venne ad abbracciarmi. Mi sorprese per la sua umiltà: più che amici, diventammo fratelli. Incontrai poi il presidente che con il suo carisma, mi convinse a firmare.

- Cosa ti colpì di Brindisi?

Mi colpì l'accoglienza di tutto l'ambiente. Ho notato subito la grande disponibilità della gente, traspariva questo amore per la squadra e per i giocatori.

- Cosa ricordi di quei giorni particolari?

Quando scendevo la mat-

L'EX GIOCATORE DEL BRINDISI

Sensibile, annate indimenticabili



tina da casa, tutti quanti che mi salutavano, chi ti offriva una cosa, chi un'altra, era stupendo.

- Ricordi il momento in cui firmasti?

Andai in sede in via Vannini, al centro nei pressi del mercato. Sotto la sede erano in strada circa 300 tifosi. Sergio Liuti, aprì la finestra e gridò: «Ha firmato!». I tifosi felici mi festeggiarono. Indimenticabile!

- Tra le tante partite giocate, quale ricordi che abbia lasciato il segno?

In verità sono tante ma la partita disputata a Brindisi, ricordata da tutti i tifosi brindisini, è Brindisi-Genoa 3-0. Memorabile! Era la vigilia di Natale, c'era brutto tempo e pioveva, il terreno era pesan-

te e incontravamo la prima in classifica. Lo stadio era stracolmo. Indimenticabile quel famoso 'tu scendi dalle stelle', con le fiaccole realizzate con i giornali accartocciati. A pensarci mi viene la pelle d'oca.

- Era una squadra che avrebbe potuto ambire a qualcosa di più importante?

Quell'anno, se ci avessimo creduto un po' di più, chissà?! Giocavamo a memoria, vincemmo anche a Genova con un goal di Gigi Boccolini. Mi ricordo una telecronaca di Bruno Pizzul, quando diceva: «Con Vinicio, il Brindisi ha un gioco brasiliano». Erano le partite che trasmettevano in tv sul secondo canale Rai, mezz'ora di serie B, solo il secondo tempo, in

bianco e nero.

- Cosa ricordi della scomparsa del commendatore?

Tornammo insieme da Milano, a Roma ci salutammo, e proseguimmo per Brindisi. Io abitavo in via De' Carpentieri. La mattina alle sei mi ci telefonò Mimmo, il figlio, che mi mise al corrente della morte del padre. Ci crollò il mondo addosso un po' a tutti.

- Che persona era il commendatore?

Quando arrivava da Roma, e stava bene, era un divertimento, ci dava carica e gioia, così come quando ti rimproverava era triste e pesante. Lui era così. Era di una generosità incredibile.

- Che programmi aveva?

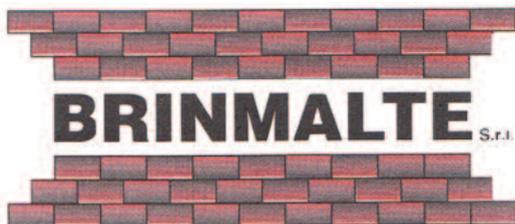
Aveva programmi davvero ambiziosi. Costantemente ci diceva: «*kei ca io in serie A voggia vau*».

- Cosa ricordi si quel finale di campionato con Mimmo Renna allenatore?

Quella è una storia tutta particolare. Oramai morti, infilammo una serie di partite giocate con sangue agli occhi. L'ultima Arezzo-Brindisi 1-1 con goal di Marmo. Perdevamo 1 a 0. Ci salvammo. Fu bellissimo quando rientrammo a Brindisi, con quel treno pieno di tifosi, ci fecero festa, portandoci in giro per il corso.

Brindisi mi è rimasta nel cuore. In questa città ho trascorso gli anni più belli della mia vita calcistica.

(Nella fotografia Aldo Sensibile con Gigi Boccolini)



Le migliori
soluzioni
per l'edilizia



Via Enrico Fermi 2/a - 72100 - BRINDISI - Telefono 0831.560450 - 393.9704178 - mail: brinmalte@gmail.com

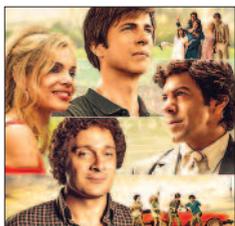
CINEMA

Le nostre proposte settimanali

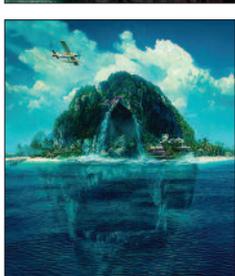
Gli anni più belli - Racconto generazionale per la regia di Gabriele Muccino, Gli anni più belli segue le vite di quattro amici, Giulio (Pierfrancesco Favino), Gemma (Micaela Ramazzotti), Riccardo (Claudio Santamaria) e Paolo (Kim Rossi Stuart), in un periodo che copre 40 anni, dagli anni Ottanta ai giorni nostri. Un ritratto commovente e, a tratti, esasperato, proprio come la tradizione mucchiniana vuole.

Volevo nascondermi - Diretto da Giorgio Diritti e interpretato da Elio Germano, Volevo nascondermi è un film biografico che racconta la vita del pittore e scultore italiano Antonio Ligabue. Una narrazione intensa che porta sullo schermo il grande genio ma anche l'immensa sofferenza di uno dei protagonisti indiscussi dell'arte contemporanea internazionale. Per la sua incredibile interpretazione, Elio Germano è stato premiato con l'Orso d'argento per il miglior attore al Festival di Berlino 2020.

The Grudge - Reboot diretto da Nicolas Pesce e basato, in particolar modo, sull'omonimo remake statunitense del 2004,



GABRIELE MUCCINO
GLI ANNI PIÙ BELLI
FAVINO RAMAZZOTTI ROSSI STUART SANTAMARIA



The Grudge si inserisce nell'ormai lunga lista delle pellicole dedicate alla cosiddetta maledizione del rancore. Questa volta protagonista degli eventi è una madre single nonché detective della polizia (interpretata da Andrea Riseborough) che si ritrova coinvolta in un'indagine sulle presunte presenze

maligne all'interno di un'antica casa. Ovviamente lo spirito esiste e non mancherà di perseguire chiunque entri in contatto con lui.

Cattive acque - Diretto da Todd Haynes e con protagonisti Mark Ruffalo e Anne Hathaway, Cattive Acque si rifà a un articolo del New York Times intitolato The Lawyer Who Became DuPont's Worst Nightmare (Nathaniel Rich, 2016). Al centro delle vicende lo scandalo dell'inquinamento idrico della cittadina di Parkersburg (Virginia Occidentale) e il coinvolgimento dell'azienda DuPont.

Fantasy island - Adattamento cinematografico in chiave horror dell'omonima serie televisiva statunitense (1978-1984), Fantasy Island si concentra sugli eventi che accadono su una sperduta isola tropicale, dove il misterioso Mr. Roarke (Michael Peña) accoglie gli ospiti nel suo lussuosissimo resort. La promessa è quella di trasformare in realtà qualsiasi fantasia dei visitatori; ma presto questi sogni a occhi aperti si trasformeranno in veri e propri incubi.

Serena Di Lorenzo

MUSICA

L'ultimo lavoro di F. D'Angeli



Venerdì 15 maggio, su Idea Radio nel corso della trasmissione «Live!» condotta da Jossie Donatiello, dalle

16 alle 19, torna ospite la cantautrice brindisina Francesca D'Angeli per presentare l'ultimo lavoro «Fidati di me», già disponibile in tutti gli store digitali. E' il suo secondo lavoro dopo «Voglio un senso» (2017) ed è un brano potente ed intimo che parla di un cambiamento personale, una metamorfosi interiore. La canzone, autobiografica, porta la firma di Fabio Barnaba, che lo ha prodotto e che oggi viene pubblicato da Joseba Publishing. «Per me è stato come mettere un punto nella mia vita - dice Francesca - e tirare le somme di quanto fatto sinora, nel bene e nel male. Mettersi davanti lo specchio e darsi: 'Adesso fidati di me', ora sei tu la vera me, resta come sei! Credo sia un traguardo importante nella vita di ciascuno di noi. Per me la musica è tutto, una grande passione che trasmette in ogni sua nota, arrivando dritto al cuore di chi ascolta».

Francesca D'Angeli nasce il 17 novembre del 1994 sotto il segno dello scorpione, che gli porta bene! Inizia a cantare come autodidatta in matrimoni, piazze e feste in genere. Poi comincia a formare propri gruppi live fino ad arrivare all'età di 22 anni quando entra in conservatorio. Il 18 Gennaio 2017 vince un talent radiofonico, organizzato da una radio locale, che le regala la realizzazione di il brano inedito «Voglio il senso», pubblicato sulla piattaforma Youtube e su tutti i digital store.

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni



Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372
72100 BRINDISI - Mail: brindisinord.810@agenzie.realemutua.it



PREVENZIONE & SICUREZZA sri

La nostra azienda ha affrontato questo periodo molto difficile della storia del paese nel modo più impegnativo e corretto possibile. Abbiamo dovuto continuare le nostre attività, anche se non aperti al pubblico, per soddisfare le richieste dei nostri committenti per il mantenimento e l'efficacia dei presidi di sicurezza con particolare riferimento al settore antincendio. Questo ci ha permesso di sperimentare la necessità di lavorare in sicurezza implementando una serie di misure al fine di svolgere le nostre attività in un relativo stato di tranquillità, evitando - anche nel picco della pandemia - situazioni di contagio. Saremo contenti di condividere con voi queste esperienze e vi informiamo che nel frattempo abbiamo messo in produzione una serie di segnaletica della linea **COVID-19**

	MANTENERE LA DISTANZA DI ALMENO 1 METRO
	INGRESSO CONSENTITO AD UN MASSIMO DI PERSONE ALLA VOLTA
	PREFERISCI BANCOMAT E CARTE RISPETTO AI CONTANTI PER NON DIFFONDERE IL CONTAGIO
	LAVARE / IGIENIZZARE FREQUENTEMENTE LE MANI
	EVITARE IL CONTATTO



PER L'INGRESSO È OBBLIGATORIO INDOSSARE LA MASCHERINA



PER BLOCCARE IL VIRUS STIAMO RISPETTANDO LE REGOLE
FALLO ANCHE TU

	MANTENERE LA DISTANZA DI ALMENO 1 METRO
	INGRESSO CONSENTITO AD UN MASSIMO DI PERSONE ALLA VOLTA
	PREFERISCI BANCOMAT E CARTE RISPETTO AI CONTANTI PER NON DIFFONDERE IL CONTAGIO
	LAVARE / IGIENIZZARE FREQUENTEMENTE LE MANI
	EVITARE IL CONTATTO

	INDOSSARE LA MASCHERINA
	LAVARSI FREQUENTEMENTE LE MANI
	MANTENERE LA DISTANZA DI ALMENO 1 METRO
	STARNUTIRE E TOSSIRE NEL GOMITO
	NON TOCCARSI LA FACCIA



usare l'ascensore una persona alla volta



37,5°
POSTAZIONE MISURAZIONE TEMPERATURA



SOLUZIONE IGIENIZZANTE

IL VIRUS FERMIAMOLO ! INSIEME



RISPETTIAMO LE REGOLE PER BLOCCARE LA DIFFUSIONE DEL VIRUS



NON È MALEDUCAZIONE MA BUON SENSO



PREFERISCI BANCOMAT E CARTE RISPETTO AI CONTANTI PER NON DIFFONDERE IL CONTAGIO



NON SOSTARE DAVANTI ALLA CASSIERA

Potete contattarci per qualunque vostra esigenza:
0831.574902 o 337.232077 - prevsic@sergiogroup.it
Stabilimento: Raccordo S. Apollinare Zona Industriale Brindisi



ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI



Tappeti in gomma
su misura



Batterie Auto e
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet
da €35,00



Caschi Modulari
Integrali / Cross



Additivo Diesel
Pulizia iniettori



Kit Tagliando Auto



Catene da Neve



Rinnova Fanali

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it